



Assemblea C.N.P.I. 29-31 gennaio 2024

Un saluto a tutti voi che avete **scelto** di essere presenti in Assemblea, nonostante i vari impegni e difficoltà.

Mi piacerebbe iniziare questa nostra Assemblea Generale sottolineando la bellezza e il significato di questa parola. Se consultiamo il vocabolario troviamo questa definizione: Individuare tra più cose quella che, in base a un confronto fondato su valutazioni oggettive o soggettive, appaia più rispondente allo scopo o più adatta alle circostanze; oppure Individuare in un gruppo di persone qualcuno che appaia più idoneo per un compito o un ruolo: il popolo sceglie i propri rappresentanti; ed infine Farsi oggetto di reciproca scelta.

Sembra strano iniziare un'Assemblea in questo modo ma vorrei sottolineare che il nostro stare insieme è questo, è **scegliere reciproco**, è scegliere di camminare insieme, in cordata.

Quando si fa questo si vede lo zaino di quello davanti a me, che contiene tutti i suoi difetti e possiamo correre il rischio dimenticare che davanti c'è sempre uno sguardo proteso in avanti per individuare la strada più giusta da seguire.

Permettetemi di usare una citazione biblica per orientare il nostro sguardo. Nel vangelo di Marco al capito 2

³ Si recarono da lui con un paralitico portato da quattro persone. ⁴ Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dov'egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono il lettuccio su cui giaceva il paralitico. ⁵ Gesù, vista la loro fede, disse al paralitico: «Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati».

Si recarono da Lui quattro persone che portavano un paralitico. Un viaggio quindi, un andare verso...

Sani e malati, adulti o bambini, giovani o anziani, in movimento verso una meta ben precisa, l'incontro con il Maestro con Colui che guarisce. Gesù vista la loro fede ...

Ecco il nostro lavoro, il nostro scopo, il nostro agire.

Ed allora comprendiamo le scelte fatte da chi, prima di noi, con tanta saggezza ha redatto quel testo che diventa per le nostre associazioni, per i nostri uffici diocesani, per tutti noi appartenenti al

Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani, il motivo del nostro riunirci e del nostro stare insieme.

Cito l'introduzione del nostro statuto:

“Il documento si inserisce nel patrimonio di valori, d'intuizioni e di esperienza, ne **riafferma la natura pastorale** e ne precisa la finalità.

Si pone al servizio della Chiesa **nel campo della pastorale** dei pellegrinaggi e del turismo religioso; privilegia il metodo del dialogo, realizzando la solidarietà fra gli aderenti, la partecipazione corale attraverso gli organi statutari e la collaborazione con quanti operano nella complessa realtà dei pellegrinaggi.

Lo Statuto s'ispira agli orientamenti indicati dai documenti del magistero della Chiesa italiana che sempre più individuano la necessità di attuare la pastorale dei pellegrinaggi e del turismo religioso nella molteplicità dei contesti culturali per l'evangelizzazione degli uomini del nostro tempo.”

Ed allora cosa dice questo statuto:

- [Natura - Finalità - Rapporti](#)

Art. 1 - Per natura pastorale s'intende che il CNPI s'impegna a partecipare all'attività della Chiesa nel campo dei pellegrinaggi e del turismo religioso, ripensando la fede che si fonda sulla Parola di Dio e sull'insegnamento degli Apostoli e rinnovando l'azione che si fonda sulla e sulla professionalità.

Art. 2 - Per finalità primaria si intende che scopo principale del CNPI è l'attuazione continua dell'animazione, della promozione, del coordinamento e talvolta anche dell'organizzazione dei pellegrinaggi.

Art. 3 - Il CNPI è al servizio della pastorale dei pellegrinaggi e del turismo promossa dalla CEI e dai Vescovi delle Chiese locali oltre che con la Commissione Ecclesiale e l'Ufficio nazionale della stessa CEI, intrattiene costanti con il Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, con il Collegamento Nazionale Mariano, con l'ANDDP di Parigi, con il Patriarcato latino di Gerusalemme, la Custodia di Terra Santa, i Rettori dei Santuari ed altri organismi ad attività inerenti ai pellegrinaggi.

Lavorare per attuare continuamente la pastorale dei pellegrinaggi ...

Realizzando la solidarietà tra gli aderenti ...

Chiedo scusa per queste mie parole che hanno solo il desiderio di sollecitarci, di farci riflettere, di incoraggiarci a continuare con tanto entusiasmo il nostro cammino.

La Vergine Maria Benedica ognuno di noi e ci prenda per mano.